

L'antivegetativa ha superato l'esame

I risultati del nostro test su un antifouling autolevigante della Seajet. Siamo rimasti più che soddisfatti

Ecco il risultato della prova della antivegetativa della Seajet, la 039 Platinum, un'autolevigante ad alte prestazioni. L'abbiamo data su un'imbarcazione puramente da crociera, un Bavaria 43 del 1998. Il porto di ormeggio è Le Grazie, nel golfo di La Spezia. Una baia molto protetta, ma che a causa dell'intenso traffico di navi e delle numerose vasche di allevamento di pesci mette a dura prova le carene delle barche ormeggiate.

COME SI È SVOLTO IL TEST

La prova è incominciata a maggio, presso il cantiere Nautica 360 a Bocca di Magra. Abbiamo dato due mani su una carena che non viene portata al primer, cioè non eliminiamo tutti gli strati di antivegetativa esistente. Decidiamo di rasare al meglio lo scafo, rendendo omogenea la superficie dell'opera viva. Applichiamo un aggrappante specifico fornito appositamente dalla Seajet. Dovrebbe in qualche modo sostituire la superficie del primer. Diamo la vernice a mano, si

stende bene e riusciamo ad essere ugualmente omogenei e uniformi. La barca rimane ferma in porto fino a luglio e ad agosto percorre circa 500 miglia tra Corsica e Argentario, rientrando a "casa" i primi di settembre. A metà ottobre la



Sopra, la carena del Bavaria 42 dopo sei mesi di prova in mare dell'antivegetativa della Seajet. A destra, il particolare della chiglia e in basso a sinistra il barattolo della vernice usata.



tririamo di nuovo in secca e appena esce dall'acqua ne apprezziamo i risultati. La superficie è perfetta non troviamo nessuna formazione biologica di tipo vegetale, come cozze e molluschi. La carena è liscia e presenta solo una piccola patina che si stacca al passaggio della mano. Ricordiamo però che la vernice è di tipo autolevigante, quindi in navigazione con l'attrito sull'acqua si "auto pulisce", noi prima di tirarla su abbiamo fatto neanche mezzo miglio. L'unica zona leggermente aggredita è in prossimità dell'asse del timone, vicino alla losca. Vista la difficoltà nel raggiungere quello spazio

con il rullo, suopponiamo che il motivo sia la mancanza di vernice sufficiente. La prova in mare di questa antivegetativa ha quindi dato ottimi risultati, in sei mesi di test. Abbiamo però verificato l'importanza di portare al primer la carena, soprattutto su scafi di oltre 10 anni. La superficie disomogenea rischia di far perdere l'efficacia della vernice.



sapore di sale
LikeNew

da oggi,
la tua barca come nuova...

"3 anni di garanzia"



Dopo il grande successo del sigillante gelcoat per vernici, teak, acciaio, vetro e tessuti, sapore di sale presenta il nuovo materasso che respira. Mai più letti umidi in barca e prendisole leggeri e che si asciugano in un attimo.



sapore di sale
LikeAir

sapore di sale

di Andrea Guerrini

Siena

tel/fax 0577 364728

www.saporedisale.com